



COMUNICATO STAMPA

EDPS/2016/07

Bruxelles, 18 marzo 2016

Garanzie per i diritti e le frontiere dell'Europa

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) ha espresso il proprio **sostegno** agli sforzi profusi dall'UE per **gestire la migrazione** e rafforzare la **sicurezza interna** e si è messo a disposizione per fornire consulenza sulle implicazioni per la protezione dei dati della recente proposta UE concernente la gestione delle sue frontiere esterne. Nel suo [parere](#) sulla proposta di *regolamento relativo alla guardia costiera e di frontiera europea*, il GEPD ha presentato le sue raccomandazioni volte a rendere la proposta **più chiara** e **più funzionale**.

Il GEPD Giovanni Buttarelli ha dichiarato: «Sono pienamente consapevole del fatto che l'Europa deve introdurre **con urgenza** misure **efficaci** per affrontare la migrazione e combattere la criminalità transfrontaliera. La proposta legislativa persegue questi due obiettivi, ma nell'urgenza di elaborare il testo, essi non sono stati trattati separatamente, **diluendone** così la giustificazione. La "commistione" degli obiettivi può avere **conseguenze giuridiche e pratiche**; per questo, esortiamo il legislatore UE ad affrontare queste due finalità in modo **più chiaro** e **specifico**».

La migrazione e la sicurezza sono due questioni **complesse** per l'UE e la proposta rispecchia questa complessità. Il GEPD **si rammarica** di **non essere stato consultato** in una fase iniziale del processo legislativo, malgrado l'agenda politica pressante della Commissione europea, visto che questa proposta ha implicazioni evidenti sul piano della protezione dei dati. Le raccomandazioni del GEPD esprimono le principali preoccupazioni del Garante relative alla protezione dei dati e possono contribuire a rendere **più solida** la proposta legislativa così che possa superare l'**esame giuridico**.

Il GEPD raccomanda di affrontare le due finalità della proposta **separatamente** poiché esse sono soggette ad ambiti diversi delle norme sulla protezione dei dati; inoltre è essenziale una **valutazione distinta** della **necessità e proporzionalità** delle azioni proposte. Il rispetto chiaro dei principi della protezione dei dati renderà il regolamento proposto **più solido** e **più efficiente**.

Le **dimensioni e la portata** della raccolta di dati personali devono essere chiarite perché, in base alla proposta attuale, la nuova Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera diventerà un centro nevralgico in cui dovranno essere trattati volumi enormi di informazioni personali per la gestione delle frontiere.

Il GEPD è consapevole che il trattamento dei dati personali è **necessario** per gestire la migrazione e per combattere la criminalità transfrontaliera; tuttavia, questa proposta potrebbe rappresentare una **grave ingerenza** nei **diritti** dei migranti e dei rifugiati, un **gruppo vulnerabile** di persone bisognose di **protezione**. Il GEPD è lieto di constatare che nella proposta sono state incluse diverse garanzie per i diritti fondamentali. Per motivi di **chiarezza e trasparenza**, il GEPD raccomanda di indicare nella proposta la portata del trattamento.

Inoltre, raccomanda di rendere **più chiara** la ripartizione dei compiti tra la nuova Agenzia e gli Stati membri dell'UE, così da **evitare la frammentazione** della **responsabilità** relativa agli obblighi di protezione dei dati che incombono all'una e agli altri.

Informazioni di riferimento

La privacy e la protezione dei dati sono diritti fondamentali nell'UE. La protezione dei dati è un diritto fondamentale, tutelato dalla normativa europea e sancito dall'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Più precisamente, le disposizioni in materia di protezione dei dati nelle istituzioni dell'UE sono definite nel [regolamento \(CE\) n. 45/2001](#), che stabilisce anche i doveri del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD). Il GEPD è un'autorità di vigilanza indipendente relativamente nuova ma sempre più influente, che controlla il trattamento dei dati personali da parte delle [istituzioni e degli organismi dell'UE](#), fornisce pareri sulle politiche e sulle norme che interessano la sfera della privacy e coopera con autorità analoghe per garantire una protezione omogenea dei dati.

Giovanni Buttarelli (GEPD) e **Wojciech Wiewiórowski** (GEPD aggiunto) sono membri dell'istituzione, nominati con decisione congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio con mandato quinquennale. Sono entrati in carica il 4 dicembre 2014.

Informazioni o dati personali: qualsiasi informazione concernente una persona fisica (vivente) identificata o identificabile, ad esempio nome, data di nascita, fotografie, filmati, indirizzi email e numeri di telefono. Anche altri dettagli come ad esempio gli indirizzi IP e il contenuto di comunicazioni – relativi a o forniti da utenti finali di servizi di comunicazioni – sono considerati dati personali.

Privacy: il diritto di essere lasciati in pace e di avere il controllo delle proprie informazioni personali. Il diritto alla privacy o vita privata è sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (articolo 12), dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (articolo 8) e dalla [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#) (articolo 7). La Carta prevede anche il diritto esplicito alla protezione dei dati di carattere personale (articolo 8).

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 45/2001, per trattamento di dati personali si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'impiego, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, l'allineamento o l'interconnessione, nonché il blocco, la cancellazione o la distruzione". Si veda a questo proposito il [glossario](#) disponibile sul sito del GEPD.

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) è un'autorità di vigilanza indipendente incaricata di proteggere i dati personali e la privacy e di promuovere buone prassi nelle istituzioni e negli organismi dell'UE. Nello svolgimento dei suoi compiti, il Garante:

- vigila sul trattamento dei dati personali da parte dell'amministrazione dell'UE;
- formula pareri sulle politiche e sulla legislazione che interessano la privacy;
- coopera con autorità simili per garantire una protezione omogenea dei dati.

Il [parere](#) del GEPD è disponibile nel sito web del GEPD. Eventuali domande possono essere inviate all'indirizzo: press@edps.europa.eu

GEPD – Il guardiano europeo della protezione dei dati personali
www.edps.europa.eu



Seguitemi su Twitter: [@EU_EDPS](https://twitter.com/EU_EDPS)